



Cooperativa
Agricola
Cesenate

sementi news #2

MARZO 2015

Autorizzazione del Tribunale di Forlì del 13/3/90
Registro di stampa N. 5/90 - Tariffa Regime Libero: Poste Italiane s.p.a
Spedizione in abbonamento postale 70% - DCB Forlì

- 2 Attualità**
C.O.A.M.S.: un 2014 di difficoltà "costruttive"
Produzione di colture da seme in Italia 2013
Concorso fotografico
- 3 La parola ai soci**
Intervista a Fabio Ghinelli
- 3 Pane al Pane**
Tasse e buoni sentimenti
- 3 Il tecnico risponde**
Concimazione
- 4 Informazioni tecniche**
Cavolo da seme, Bunching onion,
Cipolla da seme, Carota semina autunnale
Cavolo da seme biologico,
Cipolla da seme biologico
- 6 Prodotti fitosanitari**
Prodotti fitosanitari: revisionate le normative
Registro unico dei trattamenti (RdT)
- 7 Sicurezza**
Regolamentazione etichette: novità in arrivo
Coltiva la sicurezza!!!
- 8 Speciale**
Programma riunioni tecniche marzo 2015

IN CAMPO CON TECNOLOGIA E PROFESSIONALITÀ

Nel mese di marzo, come di consuetudine, si svolgeranno le riunioni tecniche territoriali in cui insieme ai Soci analizzeremo i dati definitivi del 2014 e le prospettive per le prossime campagne.

Il 2014 è stato un anno produttivo, vissuto all'insegna dell'emergenza e della sofferenza, principalmente a causa delle condizioni climatiche avverse. Nello stesso tempo, però, è stato un anno in cui abbiamo potuto constatare l'utilità degli investimenti compiuti e che stiamo compiendo.

È con la grande professionalità dei Soci della nostra Cooperativa, dei tecnici e dell'apparato interno che siamo riusciti a "salvare" la produzione, sfruttando al meglio le tecnologie innovative messe a disposizione in azienda per il ritiro, l'asciugatura, la selezione e il confezionamento.

Molti reparti sono stati operativi 24 ore su 24, la nostra Cooperativa è stata per certi aspetti il Pronto Soccorso della moltiplicazione sementiera e, grazie alle possibilità logistiche che abbiamo costruito negli ultimi anni, siamo stati in grado di gestire la situazione in modo positivo a fronte dei 5.000 ettari in produzione. Ciò ha permesso di ridurre al minimo la perdita di fatturato e,

soprattutto, di rafforzare con i nostri clienti il rapporto di fiducia che ci lega.

Ricordiamo ai Soci che, all'interno delle strategie aziendali presentate nel nostro programma di mandato, sono stati evidenziati alcuni argomenti salienti tra cui il perseguimento della soddisfazione dei nostri clienti, potenziando i punti di forza che ci consentono di avere un vantaggio competitivo, agendo soprattutto sulla qualità del prodotto, del servizio e ascoltando i bisogni dei clienti stessi.

Eh, già! Perché non dobbiamo dimenticare che siamo fornitori di un servizio conto terzi: non abbiamo brevetti che ci possano proteggere dalla concorrenza, e stiamo parlando di una concorrenza a livello mondiale. Dobbiamo essere consapevoli che non possiamo condizionare il mercato ed è quindi necessario cogliere e valorizzare le opportunità che il mercato ci offre cercando di dare risposte anche in annate proibitive come quella appena trascorsa.

Per mantenere la nostra capacità di stare sul mercato, abbiamo bisogno anche di una legislazione adeguata e puntuale sia per quanto riguarda gli investimenti con il PSR sia per progetti di assistenza tecnica, piani

operativi e così via. Confidiamo in un'approvazione delle nuove normative regionali che delinearanno le politiche di investimento da qui al 2020.

Per certo l'annata 2014 è stata di difficile gestione. Per quanto riguarda il 2015, registriamo una stabilità di ettari nelle principali colture ibride, ma dobbiamo purtroppo registrare un ulteriore calo di superfici su alcune colture industriali come girasole e bietola da zucchero.

Ribadiamo l'importanza di poterci confrontare fra Soci su temi che riguardano il nostro settore e l'andamento della nostra Cooperativa, cercando di creare sinergia e di portare alle riunioni ciascuno la propria esperienza, per arricchire la nostra professionalità e trovare risposte e soluzioni per le nostre aziende agricole.

La partecipazione di voi Soci rappresenta il cuore pulsante della vita della Cooperativa. Vi aspettiamo quindi numerosi alle riunioni tecniche di marzo!

Giovanni Piersanti
Presidente C.A.C.

C.O.A.M.S.: UN 2014 DI DIFFICOLTÀ "COSTRUTTIVE"

L'intervista al Presidente Laffi

Il 28 febbraio scorso si è tenuta l'assemblea del C.O.A.M.S., il Consorzio delle Organizzazioni degli Agricoltori Moltiplicatori di Sementi, in cui il presidente Giovanni Laffi ha presentato i risultati raggiunti dall'associazione e ha informato i presenti dell'intenzione di presentare le proprie dimissioni, dopo dieci anni di mandato. Nell'occasione lo abbiamo intervistato.

Partiamo dalla campagna 2014, con le sue luci ed ombre. Quali sono i dati negativi e quali quelli positivi?

La campagna 2014 è stata caratterizzata dalle avverse condizioni climatiche, con grandi problemi nella raccolta, conservazione e lavorazione delle produzioni. L'annata ha però segnato, per quanto riguarda il C.O.A.M.S., una svolta positiva nei rapporti con le società sementiere, in particolare per quanto riguarda il settore della barbabietola porta seme e delle foraggere da seme.

Si è infatti sottoscritto l'accordo interprofessionale per il seme bietola per la regione Emilia-Romagna dove, peraltro, è concentrata la coltivazione. Si è poi dato seguito all'accordo sulle foraggere, sottoscritto nella campagna precedente, riunendo più volte il **Comitato Economico** ed accordandosi a fine campagna su un prezzo interprofessionale. Molto è ancora da fare, sia per quanto riguarda nuovi accordi, ad esempio per le orticole, per il frumento, e per le proteolaggnose, sia per dare corso a quanto è previsto in quelli già sottoscritti.

Quali sono i prossimi passi da affrontare?

È fondamentale dare visibilità a quanto fin qui realizzato perché attraverso lo stimolo delle relazioni contrattuali, il rafforzamento delle organizzazioni dei produttori e lo sviluppo delle organizzazioni interprofessionali si può migliorare l'efficienza e la competitività delle aziende agricole.

In Italia, a differenza della Francia dove le organizzazioni interprofessionali hanno una lunga e solida storia di collaborazione tra i diversi attori coinvolti, hanno sempre prevalso i momenti di contrapposizione, accentuati da una scarsa attitudine a coniugare i vantaggi individuali con quelli dell'intera filiera.

Il superamento di questi atteggiamenti dev'essere accompagnato dalla specializzazione nell'offerta di servizi alla singola filiera, come già accade per il C.O.A.M.S. che associa O.P. e Cooperative fortemente specializzate che si occupano di moltiplicazione di sementi.

Il 2014 sarà ricordato come uno degli anni più difficili e negativi per il reddito degli agricoltori, ma è nell'affrontare le difficoltà che deve emergere la volontà di coesione per cercare soluzioni innovative.



I TEMI DA DISCUTERE DEI PROSSIMI MESI:

- la tutela del territorio e la sanità dal punto di vista fitosanitario delle colture riprodotte;
- il potenziamento dello strumento della Legge 2/98 per gestire gli isolamenti anche per nuove colture e con l'ausilio di tecnologie innovative;
- la gestione dei prodotti fitosanitari per le colture minori;
- i nuovi indirizzi dei PSR in fase di decollo.

PRODUZIONE DA SEME IN ITALIA - ANNO 2013

SUPERFICI DISTINTE PER REGIONI

	Sup. ha	%
Emilia Romagna	58.400	26,20
Marche	24.500	10,90
Molise / Puglia	29.500	13,10
Sicilia	21.000	9,30
Toscana	13.500	6,00
Veneto	15.000	6,70
altre regioni	62.900	27,80
Tot. Ha	224.800	100

PRODUZIONE DI COLTURE DA SEME IN ITALIA - ANNO 2013

SUPERFICI DISTINTE PER COLTURE

	ha
Cereali	133.000
Graminacee da foraggio	5.100
Leguminose da foraggio	39.000
Oleaginose	11.700
Ortive	19.500
Barbabietole	4.500
altre specie	12.000
Tot. Ha	224.800

CONCORSO FOTOGRAFICO

Inviateci le vostre foto a tema "Vita nei campi", le più belle saranno pubblicate su Sementi News. Potete inviarle in formato digitale all'indirizzo cac@cacseeds.it, oppure via posta a: C.A.C., Via Calcinaro 1450, 47521 Martorano di Cesena (FC), specificando nell'oggetto della mail o sulla busta "Concorso fotografico".



LA PAROLA AI SOCI

Intervista a Fabio Ghinelli

Buongiorno, mi chiamo Fabio Ghinelli e ho 39 anni, con la mia famiglia gestisco un'azienda di circa 60 ettari nell'entroterra riminese, ad Ospedaletto, nel comune di Coriano. Ho quasi sempre lavorato nell'agricoltura, in quanto mio padre gestiva un'azienda agricola in conto terzi, poi insieme, con il tempo, abbiamo preso un po' di terreno in affitto, e ci siamo orientati verso il settore sementiero, inizialmente con le coltivazioni di cipolla, cavoli ibridi, brassiche e bietoloni ibridi da seme.

Come ho conosciuto la Cooperativa? Tramite il passaparola. Alcuni vicini, già soci, mi hanno fatto vedere i buoni risultati, così ho potuto conoscere le opportunità e i servizi offerti da C.A.C. e ho deciso di diventarne socio circa 17 anni fa.

Attualmente coltiviamo cavoli ibridi, cipolla, cavoli cinesi e bunching. Una parte del terreno è coltivata a cereali, orzo e grano duro, questo soprattutto per le rotazioni delle sementi. Per il lavoro nei campi, io e i miei genitori ci occupiamo di tutto, ma durante il periodo di raccolta assumiamo dipendenti stagionali.

Negli ultimi anni, per quanto riguarda le coltivazioni, i cavoli cinesi e cavoli ibridi mi hanno dato molta soddisfazione per la parte relativa



alla produzione, mentre la cipolla ha presentato maggiori criticità, essendo molto più delicata e difficile da gestire.

Il 2015 è partito abbastanza bene, anche se le piogge sono state molto abbondanti. Spero in buoni risultati, ma come dice mio padre "i conti si fanno sempre dopo aver trebbiato!".

Consiglierei di certo a chi non produce sementi di orientarsi verso queste produzioni, anche perché forse in agricoltura è davvero una risorsa unica.

Per quanto riguarda la mia azienda le colture da seme hanno un'importanza quasi del 100% nel reddito, ed essere aiutati nella gestione da una Cooperativa forte come C.A.C. è una possibilità preziosa. I tecnici sono sempre presenti e pronti ad aiutare con un sistema di coordinamento molto valido e veloce.

Se dovessi dare un suggerimento alla Cooperativa, le consiglierei di aumentare le figure di tecnici esperti per zona, in modo da aiutare maggiormente e fornire più indicazioni ai giovani che cominciano oggi il loro percorso nel settore delle sementi agricole.

A cura di Michela Corradossi

PANE AL PANE TASSE E BUONI SENTIMENTI

Anni fa un ministro della nostra Repubblica aveva tessuto l'elogio delle tasse sperando di indurre i propri concittadini ad una maggiore fedeltà fiscale, o perlomeno a non pagarle a malincuore, dal momento che, le nostre tasse finanziano i servizi di cui godiamo e le cure mediche ai nostri anziani (e non solo gli stipendi dei politici). Ma non c'è verso: pagare le tasse è una delle cose più difficili da accettare e non solo per gli italiani.

Così la divulgazione degli elenchi dei possessori di corposi conti cifrati nelle banche della vicina Svizzera provoca un brivido di soddisfazione nei cittadini comuni che, non potendo nascondere la fonte del proprio reddito, sono vessati da un carico fiscale cui non possono sfuggire.

Non facciamo i moralisti: sarà per gli sprechi e la corruzione che ogni giorno vengono alla luce, le tasse sono una delle cose che siamo disposti a pagare meno volentieri.

Fa specie tuttavia che i personaggi dello sport e dello spettacolo, dai compensi milionari, siano i più solerti a nascondere i loro introiti nei caveau delle protettive banche d'oltralpe. Costoro dovrebbero però considerare che i loro lauti guadagni li devono ad una popolarità meritata, ma supportata dal contributo della gente comune, che non ha molte possibilità di nascondere i propri redditi all'Agenzia delle Entrate. Per una star della canzone o dello sport il corposo

contributo richiesto dal fisco equivarrebbe a retrocedere una parte della ricchezza ottenuta a coloro che hanno contribuito a crearla: una redistribuzione equa, che consentirebbe comunque al benefattore una vita agiata e senza privazioni ed un sentimento di gratitudine da parte della comunità cui appartiene.

Evidentemente i buoni sentimenti veicolati al pubblico con le canzoni non vanno d'accordo con l'avidità dell'animo umano e le comunità cui ambiscono aderire sono quelle privilegiate che hanno la residenza nei paradisi fiscali. Ma accumulare patrimoni che una vita non basterebbe a spendere serve soprattutto a fare accapigliare eredi non meno avidi nei tribunali, come abbiamo visto accadere con personaggi dello spettacolo passati da poco a miglior vita.

Anche qui, però, è necessario fare le dovute differenze: Charles Aznavour, cantante francese di origine armena, a chi gli chiedeva perché pagasse di tasca propria il biglietto aereo ai profughi armeni, che durante il processo di dissoluzione dell'Unione Sovietica fuggivano dalla guerra in Nagorno-Karabakh, rispondeva che ne aveva la possibilità, dal momento che non ambiva ad essere l'uomo più ricco del cimitero...

Oggi, chissà perché, sto rivalutando la canzone melodica francese...

Tindaro

Il tecnico risponde

CONCIMAZIONE

È vero che i concimi contenenti microelementi migliorano la produzione del seme?

La concimazione con microelementi diventa importante nel momento in cui le piante manifestano sintomi di carenza (solitamente alterazioni dello sviluppo e della colorazione delle foglie) e in questi casi è necessario ripristinare il corretto equilibrio per non compromettere la produttività. Altro uso è quello di stimolare i processi biochimici della pianta (fotosintesi, allegagione, fertilità pollinica, ecc.) mediante trattamenti mirati. Un esempio è l'utilizzo del Boro in concimazione fogliare nel periodo di prefioritura per migliorare la fecondazione e ottenere un numero di semi maggiore. Entrambi gli usi migliorano la produzione del seme per cui si consiglia l'impiego di questi concimi.



Se avete quesiti da sottoporre ai tecnici e pensate possano essere utili anche agli altri soci C.A.C., scrivete a: cac@cacseeds.it specificando nell'oggetto della mail "Rubrica Il tecnico risponde".

INFORMAZIONI TECNICHE

Cavolo da seme



DIFESA

Alcuni giorni prima della fioritura è indispensabile trattare contro MELIGETE, AFIDI, PERONOSPORA e ALTERNARIA utilizzando i seguenti prodotti:

Prodotto	P. / a	Dose / ha
NURELLE 5	Cipermetrina 5,52%	lt 1
RIMIDOL GOLD R	Metalaxil + Rame	kg 3
ERT 23	Stimolanti, Amminoacidi, Vitamine, Microelementi	lt 3
FLORAL 20-20-20	N P K + Microelementi	lt 1,5

Aggiungere sempre l'Adesivo cc 100/hl

API

Nel periodo della fioritura le Api sono gli insetti che influiscono maggiormente sull'allegagione. Consigliamo di verificare sempre la loro presenza e, se necessario, portare alcune arnie ai margini del campo per migliorare l'impollinazione (4-5 arnie ad ettaro). Per evitare morie di api quando si usano prodotti insetticidi, è importante che non vi siano piante fiorite (anche infestanti) all'interno o nelle vicinanze della coltura da trattare.

ISOLAMENTI

Per evitare incroci indesiderati che possono rendere il **seme invendibile**, è necessario eliminare tutte le piante di cavolo che vanno a seme nelle vicinanze della coltura. In particolare bisogna fare attenzione a fossi e campi dove si è coltivato negli anni precedenti ed agli orti delle case vicine. Per ogni necessità i tecnici, i collaboratori ed il personale addetto agli isolamenti sono a disposizione.

Ogni coltivatore è responsabile dell'isolamento della propria coltura.

ATTENZIONE AI DISERBANTI ORMONICI

Durante la montata a seme il cavolo è molto sensibile ai diserbanti ormonici (2-4D, MCPA ecc.) che si usano sul grano. **Non si devono usare questi diserbanti in prossimità delle coltivazioni di cavolo da seme** perchè possono causare gravi danni alla coltura.

Per ulteriori chiarimenti ed informazioni contattare l'ufficio tecnico o i collaboratori e i tecnici di zona.

Bunching onion



DIFESA

In questo periodo si continua la lotta contro la RUGGINE utilizzando prodotti efficaci anche contro la PERONOSPORA.

CONCIMAZIONE

Per mantenere una buona vigoria della coltura consigliamo di concimare con circa 40 unità di azoto per ettaro utilizzando concimi azotati ad esempio:

Prodotto	Dose / ha
SOLFATO AMMONICO	qli 1,5/ha
NITRATO AMMONICO	qli 1,5/ha
UREA	qli 1/ha

DISERBO

Alla presenza di graminacee già sviluppate si può ancora intervenire con un gramnicida specifico.

Cipolla da seme



DIFESA CONTRO LA PERONOSPORA

Contro Peronospora e Botritis consigliamo:

Prodotto	P. / a	Dose / ha
PENNZOZEB	Mancozeb	kg 2
SCALA	Pyrimethanil	kg 2
ADESIVO	BREAK-THRU S240	ml 100

Utilizzare 600 litri di acqua per ha, ripetere il trattamento dopo



RETI
SERRE
CONCIMI
IRRIGAZIONE
FITOSANITARI
IMPIANTISTICA
PACCIAMATURE





Consorzio Agrario Adriatico

via S.Rita da Cascia, 119
47521 Cesena (FC) tel. 0547.633511
www.conorzioagrario.it







L'ORTOLANO srl

via CALPINANO, 2425 - 47023 CESENA (FC) ITALIA
Telefono 0547/381835 - Fax 0547/633280
"Il seme della Qualità"



INFORMAZIONI TECNICHE

10-15 giorni.

Questi prodotti non sono sistemici quindi la persistenza è limitata a pochi giorni e dipende dall'andamento stagionale.

Con temperature superiori a 12-15 gradi, contro la Peronospora, si possono utilizzare anche prodotti sistemici che sono più efficaci sia nella prevenzione che nella cura della malattia.

Si possono utilizzare in alternanza, come preventivi, i seguenti prodotti antiperonosporici:

Prodotto	P. / a	Dose / ha	Caratteristiche
CABRIO DUO	Pyraclostrobin-Dimetomorf	lt 2,5	Preventivo e curativo
ORTIVA	Azoxistrobin	lt 1	Preventivo
MELODY COMPACT	Iprovalicarb + Rame	kg 3,5	Preventivo e curativo
CURZATE R WG BIANCO	Cymoxanil + Rame	kg 3	Preventivo e curativo
RIDOMIL GOLD R WG	Metalaxil-M+ Rame	kg 5	Preventivo e curativo
FOLIO GOLD 537,5SC	Metalaxil-M+ Clorotalonil	lt 2,5	Attivo anche su Botritis

Aggiungere sempre l'Adesivo

I trattamenti preventivi sono sempre più sicuri ed efficaci. Ripetere i trattamenti ogni 7-10 giorni in base all'andamento stagionale. Per migliorare l'efficacia ed evitare fenomeni di resistenza, alternare i principi attivi. I prodotti curativi vanno impiegati entro 2-3 giorni dalla sospetta infezione.

In caso di infezione in corso con comparsa di spore diffuse (muffa) intervenire con prodotti curativi: due interventi, alla dose massima, a distanza di 4-5 giorni uno dall'altro.

Per ulteriori chiarimenti ed informazioni contattare l'ufficio tecnico (0547-643511) o i collaboratori e i tecnici di zona.

Carota semina autunnale



Si consiglia di diserbare entro fine Marzo/primi di Aprile.

Prodotto	P. / a	Dose / ha
AFALON DS	Linuron	cc 800/ha
+ SENCOR	Metribuzin	gr 100-150/ha
oppure		
COMMAND	Clomazone	cc 100-150/ha

In presenza di graminacee diserbare con:

Prodotto	P. / a	Dose / ha
AGIL	Propaquizafop 9.7%	lt 1,2/ha
oppure		
LEOPARD 5EC	Quizalofop-P-Etile	lt 1,5/ha

NB: nel caso di gravi inerbimenti contattare prima l'ufficio tecnico.

Cavolo da seme biologico



DIFESA FITOSANITARIA DI FINE FIORITURA

In presenza di marciumi e sclerotinia trattare con:

Prodotto	P. / a	Dose / ha
HELIOSUFRE	Zolfo	gr 100/hl
+ HELIOCUIVRE	Idrossido di rame	gr 200/hl

Contro afide ceroso trattare 2 volte (a distanza di 4 giorni) con:

Prodotto	P. / a	Dose / ha
NEEMAZAL	Olio di Neem	gr 300/hl

Ripetere dopo 4-5 giorni.

Cipolla da seme biologico



Contro peronospora trattare a calendario (ogni 10-15 giorni) con:

Prodotto	P. / a	Dose / ha
HELIOCUIVRE	Idrossido di rame	gr 200/hl
+ HELIOSUFRE	Zolfo	gr 100/hl

Contro i tripidi trattare con:

Prodotto	P. / a	Dose / ha
PYGANIC	Piretro	gr 250/hl

Ripetere dopo 4-5 giorni.

PRODOTTI FITOSANITARI: REVISIONATE LE NORMATIVE



Le norme sulla corretta gestione dei fitofarmaci si prefiggono di realizzare i seguenti obiettivi:

- evitare i rischi derivanti dall'utilizzo di prodotti fitosanitari e tutelare la salute degli operatori, degli animali, dell'ambiente naturale e dei consumatori. Tramite la tenuta del "Registro dei Trattamenti" (RdT) si vuole fornire il quadro complessivo della pressione ambientale derivante dall'utilizzo dei prodotti fitosanitari nell'ambiente;
- l'adozione del RdT, potrà contribuire all'attuazione del Reg. CE 178/2002 che fissa le procedure in materia di sicurezza alimentare.

Per quanto riguarda le prescrizioni, per le aziende i cui titolari siano acquirenti ed utilizzatori di prodotti fitosanitari valgono i seguenti impegni:

- disponibilità, conformità e aggiornamento del RdT entro 30 giorni da ogni trattamento;
- disponibilità e validità del Patentino nei casi previsti (durata 5 anni);
- rispetto delle prescrizioni di utilizzo previste nell'etichetta del prodotto impiegato;
- presenza dei dispositivi di protezione individuali;
- presenza in azienda di un sito a norma per l'immagazzinamento dei prodotti fitosanitari.

L'acquirente/utilizzatore dei prodotti fitosanitari (PF) deve ottemperare ai seguenti obblighi:

- annotare i trattamenti (PF e relativi coadiuvanti) entro 30 giorni dall'esecuzione del trattamento;
- sottoscrivere al termine dell'anno solare il RdT fitosanitari effettuati;
- conservare in azienda il RdT per 3 anni (successivi a quello in cui si riferiscono i trattamenti);
- conservare per 3 anni per i PF molto tossici (T+), tossici (T) e nocivi (Xn) le fatture di acquisto e copia dei moduli di acquisto.

Vi sono alcuni casi particolari:

- Se l'utilizzatore di PF non coincide con il titolare dell'azienda o con l'acquirente dei prodotti stessi deve essere individuato l'utilizzatore dei PF mediante delega scritta da parte del titolare (deve essere presente in azienda unitamente al RdT);
- qualora l'utilizzatore sia il contoterzista, il RdT può essere compilato dal titolare dell'azienda sulla base del Modulo rilasciato per ogni singolo trattamento dal contoterzista, o dal contoterzista che potrà annotare i trattamenti direttamente sul RdT aziendale confermando ogni intervento fitosanitario effettuato.

REGISTRO UNICO DEI TRATTAMENTI (RdT)

Il D.LGS. n. 150 del 14/08/2012 dispone l'adozione del Registro dei Trattamenti per le imprese agricole che utilizzano prodotti fitosanitari, coadiuvanti, irritanti o non classificati. Le imprese che effettuano trattamenti debbono possedere il registro ed annotare i dati richiesti.

L'omessa tenuta è sanzionabile da un minimo di € 500 ad un massimo

di €1.500. Il registro va conservato in azienda, per almeno tre anni dalla data dell'ultima annotazione, ed esibito all'autorità sanitaria che lo richieda. Entro 30 giorni dal trattamento vanno annotate le date di esecuzione. Se il trattamento è effettuato da un contoterzista con i fitofarmaci propri, lo stesso deve firmare nell'apposita casella "utilizzato-

re" indicando i prodotti usati.

Si conferma che il registro dei trattamenti non è soggetto ad alcuna bollatura o vidimazione.

Fonte: "Il corretto impiego dei prodotti fitosanitari" edito da Regione Emilia Romagna e Dinamica Soc. Cons.r.l., Bologna

Timac AGRO Italia
www.timacagro.it

Produzione fertilizzanti speciali
Oltre cento agronomi che giorno per giorno assistono le aziende agricole in tutto il territorio, con i nostri prodotti speciali, creati per essere in linea con l'alta professionalità dei nostri clienti. Questo connubio è la nostra forza.

RHIZOVIT **ATB PLUS** **PHEOSOL** **D-CODER**

FERTILEADER® **FERTIACYL®** **MAXIFRUIT®**

Missione Speciale
Timac AGRO Italia
missionespeciale.timacagro.it

ROULLIER

REGOLAMENTAZIONE ETICHETTE: NOVITÀ IN ARRIVO

L'etichettatura e le schede di sicurezza che accompagnano i prodotti chimici pericolosi sono i mezzi di comunicazione principali rispetto al rischio, e, per saperle leggere bene, occorre prendere familiarità con le modalità che la comunità internazionale si è data per identificare e classificare le sostanze chimiche.

Il Regolamento CE n. 1272/2008, denominato CLP (Classification, Labelling and Packaging), entrato in vigore nell'Unione Europea il 20 gennaio 2009, ha introdotto un nuovo sistema di classificazione, etichettatura ed imballaggio delle sostanze e delle miscele.

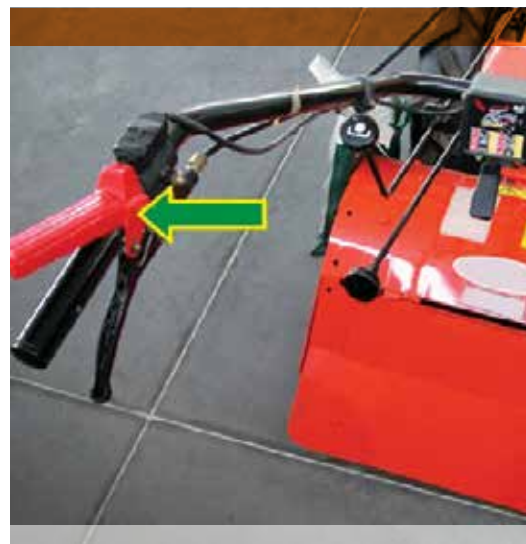
A partire dal prossimo 1 giugno 2015, i nuovi prodotti fitosanitari immessi in commercio dovranno adottare i nuovi criteri di classificazione per i pericoli fisici, per la salute e l'ambiente; vi saranno nuove av-

vertenze, nuovi pittogrammi e una nuova codifica delle indicazioni di pericolo e di prudenza. Le etichette per i vecchi prodotti saranno ammesse fino al 1° giugno 2017.

Questi i principali cambiamenti apportati dal CLP:

- una soluzione composta di due o più sostanze non si chiamerà più preparato ma miscela;
- le sostanze, in base alla natura del rischio, non si divideranno più in categorie di pericolo (erano 15 - ad esempio si dividevano in infiammabili, nocive...) ma in classi di pericolo (28 nel CLP);
- le indicazioni di pericolo poste sotto al pittogramma non saranno più presenti nel CLP, ma sostituite da un'avvertenza che potrà essere evidenziata attraverso una tra le parole "pericolo" o "attenzione";
- verranno modificati i pittogrammi e i simboli di pericolo;

- le frasi di rischio verranno sostituite con indicazioni di pericolo. Ad ogni indicazione di pericolo corrisponderà un codice alfanumerico composto dalla lettera H seguita da 3 numeri, il primo numero indicherà il tipo di pericolo (H2 equivarrà a pericoli chimico-fisici, H3 a pericoli per la salute, H4 a pericoli per l'ambiente), i due numeri successivi corrisponderanno all'ordine sequenziale di definizione;
- le frasi di prudenza verranno sostituite con consigli di prudenza. Ad ogni consiglio di prudenza corrisponderà un codice alfanumerico composto dalla lettera P seguita da 3 numeri, il primo numero indicherà il tipo di consiglio (P1 indicherà un carattere generale, P2 la prevenzione, P3 la reazione, P4 la conservazione, P5 lo smaltimento), i due numeri successivi corrisponderanno all'ordine sequenziale di definizione.



COLTIVA LA SICUREZZA!!!

Requisiti di sicurezza di motocoltivatori, motozappe e motozappe con ruote motrici

I motocoltivatori e le motozappatrici sono macchine destinate alla lavorazione del terreno con conducente a piedi. Nel momento in cui sono abbinate ad un carrello, e l'operatore è trasportato, si configurano come motoagricole e pertanto devono rispettare tutti i requisiti ad esse applicabili (come, ad esempio, cinture e telaio di protezione).

Requisiti delle macchine di nuova costruzione

I motocoltivatori e le motozappatrici costruiti dopo il 1° gennaio 2011 devono avere:

- comandi ad azione mantenuta localizzati sulle stegole, il cui rilascio deve determinare l'arresto immediato degli utensili e delle ruote senza provocare lo spegnimento del motore a scoppio;
- il comando ad azione mantenuta deve essere progettato in modo tale che le zappette o le ruote non possano muoversi accidentalmente (come nel caso di

un comando manuale che richieda due differenti azioni per essere attivato);

- al rilascio del comando ad azione mantenuta le zappette, qualunque sia la loro velocità di rotazione, devono arrestarsi nel tempo massimo di due secondi;
- la massima velocità di avanzamento della macchina non deve essere maggiore di 8 km/h in avanti e di 3,6 km/h all'indietro;
- deve essere previsto un comando localizzato sulle stegole per lo spegnimento del motore.

Fonte: www.inail.it

PROGRAMMA RIUNIONI TECNICHE MARZO 2015

Invitiamo tutti i soci a partecipare agli incontri tecnici di zona, che si svolgeranno in base al seguente calendario:

Ordine del Giorno:

- Risultati pre-consuntivi di bilancio al 31/12/2014 e valutazione problematiche tecniche;
- Proposta di liquidazione finale dei prodotti conferiti nella campagna 2014;
- Campagna 2015 – Prospettive ed evoluzioni del mercato;
- Assemblea generale ordinaria dei soci del mese di Aprile 2015 per approvazione bilancio 2014;
- Varie.

ZONA E LUOGO RIUNIONE	GIORNO	ORARO
ZONA JESI - FILOTTRANO - APPIGNANO - ECC. Presso Comitato di Zona - Area Verde Cantalupo - Filottrano (AN)	Mercoledì 18 marzo	ore 20:30
ZONA RIMINI CORIANO - SPADAROLO - S. GIOVANNI IN MARIGNANO - MONTEGRIDOLFO Presso Sala Biblioteca - Comune di Coriano (Centro) Via Martin Luther King, 13 - Coriano (RN)	Mercoledì 18 marzo	ore 20:30
ZONA S. GIORGIO DI PESARO Presso Bar Ristorante Montecucco - S. Giorgio di Pesaro (PU)	Giovedì 19 marzo	ore 20:30
ZONA LONGASTRINO - FERRARA - ALFONSINE Presso Casa del Popolo di Longastrino (FE)	Giovedì 19 marzo	ore 20:30
ZONA SALA DI CESENATICO - RONCOFREDDO Presso CRAZY BAR (vicino Banca Credito Cooperativo) - Sala	Venerdì 20 marzo	ore 20:30
ZONA CORINALDO - SENIGALLIA - CHIARAVALLE Sala "Pettinari Giorgio" presso Centro Commerciale "Nevola" - Corinaldo (AN)	Venerdì 20 marzo	ore 20:30
ZONA UMBRIA E AREZZO Presso Stabilimento C.T.U. Via Vocabolo Lucari San Secondo - Città di Castello (PG)	Lunedì 23 marzo	ore 16:30
ZONA CHIEUTI E MOLISE Presso nuovo Stabilimento C.A.C. Termoli (Zona Industriale B - Contrada Greppe di Pantano)	Lunedì 23 marzo	ore 18:30
ZONA CESENA - S. MARIA NUOVA - COMUNE DI CERVIA - PIOPPA S. GIORGIO - VALLE DEL SAVIO Sede C.A.C. Via Calcinaro, 1450 - Martorano di Cesena (FC)	Martedì 24 marzo	ore 20:30
ZONA ASCOLI PICENO Presso Agriturismo "Il Panorama" Via Monte Varmine - Carassai (AP)	Martedì 24 marzo	ore 20:30
ZONA IMOLA - CASTEL S. PIETRO - MASSALOMBARDA - CREMONA Presso CONSORZIO AGRARIO Via Provinciale Selice, 43 - Imola (BO)	Mercoledì 25 Marzo	ore 20:30
ZONA S. PIETRO IN VINCOLI - S. PIETRO IN CAMPIANO ALTRE ZONE RAVENNA Presso Stabilimento APOFRUIT Via XXV Aprile, 1 - S. Pietro in Vincoli (RA)	Mercoledì 25 Marzo	ore 20:30

I SOCI CHE DAL 1° GENNAIO 2015 HANNO CAMBIATO POSIZIONE I.V.A. (TENGONO CONTABILITÀ I.V.A. O NON LA TENGONO PIÙ), SONO PREGATI DI COMUNICARLO IMMEDIATAMENTE ALL'UFFICIO SOCI (Sig.na FRANCESCA Tel. 0547 643511)



**Cooperativa
Agricola
Cesenate**

**sementi
news**

**MENSILE DELL'ORGANIZZAZIONE PRODUTTORI COOPERATIVA
AGRICOLA CESENATE**
SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA



Direttore editoriale Giovanni Piersanti
Direttore responsabile Lisa Tormena
Redazione Franco Baldiserrì, Tania Buda,
Stefano Balestri,
Eros Marfoggia, Edmo Tersi,
Michela Corradossi

Redazione via Calcinaro 1450
47521 Martorano di Cesena (FC)
Tel. 0547.643511

Per scrivere al giornale

POSTA C.A.C. UFFICIO SOCI
via Calcinaro 1450
47521 Martorano di Cesena (FC)

FAX 0547.381002

EMAIL cac@cacseeds.it
indicando: all'attenzione Ufficio Soci

Impianti e stampa Brighi e Venturi snc (Cesena)

Distribuzione gratuita

Autorizzazione del Tribunale di Forlì del 13/3/90
Registro di stampa N. 5/90
Tariffa Regime Libero: Poste Italiane s.p.a.
Spedizione in abbonamento postale 70% - DCB Forlì

Tutti i numeri di C.A.C. sono accessibili sul sito internet www.cacseeds.it (Home → Area Download)